



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Consiglio Centrale di Rappresentanza

Viale XXI Aprile, 51 – 00162 Roma – Tel 06/44222631 – Fax 06/44222633

DELIBERA N. 01/216/10°

OGGETTO: Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, recante “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*”.

IL COCER

VISTE

le dichiarazioni rese dal relatore di maggioranza il 15 luglio 2010 in sede di conversione del provvedimento in oggetto **(All. 1)**;

VISTO

il documento sottoscritto unitamente ad altre rappresentanze militari e sigle sindacali il 16 luglio 2010 **(All. 2)**

VISTO

l'ordine del giorno 9/3638/61 approvato dalla Camera dei Deputati ed accolto dal Governo in data 28 luglio 2010 in occasione della conversione del provvedimento in oggetto **(All. 3)**;

VISTO

l'impegno formalmente assunto dal Governo a latere del rinnovo del biennio economico 2008-2009, del 16 settembre 2010, **(All. 4)**;

VISTO

il proprio comunicato stampa approvato il 3 dicembre 2010 **(All. 5)**;

VISTI

i pareri favorevoli allo schema di D.P.C.M. per la ripartizione del fondo di cui all'articolo 8, comma 11 bis, espressi oltre che dal Ministero degli Interni proponente anche dai Ministeri Infrastrutture e dei Trasporti, della Giustizia, della Difesa, delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO

il parere contrario della Ragioneria Generale dello Stato, la quale ha richiesto, tra l'altro:

- l'espunzione delle disposizioni di natura interpretativa dell'art. 9, comma 1, che recepivano l'interpretazione recata dagli impegni della maggioranza e del Governo in precedenza indicati, atteso che l'art. 8, comma 11-bis,

contemplerebbe l'emanazione di un D.P.C.M. soltanto in ordine alle misure perequative di cui all'art. 9, comma 21;

- la riqualificazione delle misure perequative come assegni "una tantum" e non "ad personam", tenuto conto che le stesse non avrebbero carattere permanente;
- l'eliminazione della previsione della computabilità degli assegni perequativi ai fini del calcolo della base pensionabile e dell'indennità di buona uscita, "stante il loro carattere accessorio (una tantum)";

CONSTATATA

l'evidente discrasia tra quanto si rileva negli atti parlamentari e negli impegni assunti dal Governo in sede di conversione della manovra finanziaria e di rinnovo contrattuale, e quanto concretamente realizzato;

CONSIDERATA

l'intervenuta entrata in vigore delle norme penalizzanti per il personale senza che siano stati apportati i correttivi necessari ad attuare gli impegni in parola;

RITENUTO

indispensabile e urgente attivare iniziative adeguate a far rispettare gli impegni assunti per tutelare gli interessi del personale rappresentato,

D E L I B E R A

di:

- richiedere un incontro urgente con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- procedere ad incontri con le altre rappresentanze militari e le organizzazioni sindacali per definire una posizione congiunta in merito alla problematica;
- richiedere agli Organismi Intermedi e di Base di portare a conoscenza di tutto il personale il contenuto della presente delibera.

La presente delibera, approvata all'unanimità (8 votanti) in data 9 febbraio 2011, viene inviata a stralcio verbale.

IL SEGRETARIO
(Lgt. Maurizio Dori)



IL PRESIDENTE VICARIO
(Col. t. ST Bruno Bartoloni)

